



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino



SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO OPERE PUBBLICHE PATRIMONIO E AMBIENTE

NULLA OSTA N°53/2019

RICHIEDENTE: TIM TELECOM ITALIA con sede in Corso Bramante n. 20, Torino

OGGETTO: Scavo finalizzato ad intervento di riparazione guasto in Località Turina all'altezza del civico 4, Cuorgnè.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visto il Decreto del Sindaco n. 5 in data 19.04.2019, con il quale l'Arch. Massoglia Katia è stata nominata Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere pubbliche - Patrimonio e ambiente dell'Ente;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii.;

Vista l'istanza pervenuta in data 16.09.2019 al prot. 16248 da parte di TELECOM ITALIA - Access Operations Line Torino & Valle d'Aosta, con sede in Corso Bramante n. 20 - Torino, tendente ad ottenere il nulla osta per realizzazione opere di scavo del suolo pubblico finalizzate alla riparazione urgente di guasto della rete telefonica in Località Turina all'altezza del civico n.24, Cuorgnè con contestuale comunicazione di inizio ed esecuzione dei lavori prevista per i giorni 16 e 17 settembre 2019 e indicazione della ditta esecutrice degli stessi;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento - Geom. Monica CHIALE, da cui emerge che non risultano situazioni ostative al rilascio del nulla osta per l'esecuzione dell'intervento di cui all'istanza succitata;

Preso atto che i lavori di manomissione interessano un tratto di strada asfaltata e sono necessari per consentire la riparazione di un guasto della rete telefoniche in Località Turina, Cuorgnè;

Vista altresì la convenzione stipulata tra la Società TELECOM ITALIA S.p.A. e l'Amministrazione Comunale in data 31/05/2000 rep. n. 24;

RILASCIA NULLA-OSTA

A TELECOM ITALIA MOBILE - Access Operations Line Torino & Valle d'Aosta, con sede in Torino, per l'esecuzione dei lavori di cui all'istanza pervenuta in data 16.09.2019 al prot. 16248, e alle seguenti condizioni:

1. agli adempimenti relativi all'occupazione temporanea del suolo pubblico;
2. all'esecuzione rigorosa dei lavori in conformità alle norme tecniche e di sicurezza, ed in particolare:
 - delimitazione dell'area mediante adeguata segnaletica di cantiere, da apporsi a cura dell'impresa esecutrice;
 - taglio della pavimentazione con fresa a disco rotante o klipper o macchine a percussione in caso di scarifica della stessa;
 - scavo finalizzato all'esecuzione della riparazione del cavo guasto posto sotto il manto stradale, con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale;
 - provvista e stesa di misto granulare anidro per fondazioni stradali, composto di grossa sabbia e ciottoli di dimensioni non superiori ai cm 12, assolutamente scevro di materie terrose ed organiche e con minime quantità di materie limose o argillose, compresa la compattazione, la rullatura e la regolarizzazione con materiale fine, con compattamento a strati successivi a mezzo di rullo o di piastra vibrante calati nello scavo;
 - costipazione meccanica finale superficiale a mezzo di rullo vibrante;
 - nel caso di utilizzo di macchine a percussione taglio della sovrastruttura stradale con fresa a disco rotante prima della stesa di uno strato del tout-venant bitumato, per una larghezza pari a circa due volte quella media di scavo;
 - successiva ed immediata stesa di un tratto di tout-venant dello spessore minimo di cm. 10 tempestivamente ricaricato su eventuali cedimenti;
 - ricostruzione del tappeto di conglomerato bituminoso per lo strato di usura dello spessore minimo di cm. 3 da estendersi come segue:
 - coprire l'intera sezione viaria;
 - sigillatura dei giunti con bitume liquido modificato colato a caldo;
 - ripristino della segnaletica orizzontale e verticale (ove presente);
 - ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.
3. durante l'esecuzione dei lavori e per l'intera durata degli stessi, sia sempre e comunque garantito il transito ai residenti ed alle aziende ivi operanti oltrechè a mezzi di servizio e di soccorso;
4. nell'ipotesi in cui occorra temporaneamente inibire il transito veicolare sarà necessaria l'acquisizione di apposita ordinanza che fissi termini e modalità da diffondere con idoneo preavviso;
5. sia adeguatamente segnalata l'area di cantiere e sia affisso idoneo preavviso per l'inizio dei lavori;
6. all'acquisizione, da parte del Titolare del presente NULLA-OSTA, di tutte le necessarie informazioni sui servizi pubblici esistenti al fine della loro salvaguardia, nell'intesa che ogni eventuale danno e/o interruzione al pubblico servizio saranno allo stesso addebitati.
7. **all'acquisizione di ogni altro eventuale necessario nulla osta e/o autorizzazione da parte del Servizio di Polizia Municipale del Comune di Cuorgnè, degli Enti competenti, con particolare riferimento alla Città Metropolitana di Torino;**
8. all'esecuzione dell'intervento entro 3 mesi naturali e consecutivi dall'inizio lavori, con produzione di certificato di fine lavori e certificato di regolare esecuzione, corredato di adeguata documentazione fotografica dello stato dei luoghi ripristinato a lavori ultimati;
9. si provveda altresì a preventiva produzione di copia della notifica ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs 81/2008 e s.m. e i. qualora ricorrano i presupposti.

Resta ferma la responsabilità dei titolari del presente nulla-osta in ordine ai danni che dovessero essere riscontrati a seguito dei lavori sia all'area interessata che ai manufatti in essa presenti, che saranno pertanto posti a carico dello stesso.

Copia del presente atto dovrà essere tenuta nel luogo del cantiere ed esibita ai funzionari ed agli agenti addetti al controllo.

La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica e amministrativa del presente nulla-osta implica l'applicazione delle sanzioni previste dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 285 del 30.04.1992) e del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, fatte salve eventuali responsabilità civili e penali.

Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Cuornè, lì 16.09.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Katia MASSOGLIA

CM/

